



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---|--|
| Nome commerciale o designazione della miscela | Alpina 4 stroke oil |
| Numero di registrazione | - |
| Sinonimi | C12-000EAU246, A09-030 AU045, C12-000 AUF14, C12-000 AU244, C12-000EAU212, C12-000EAU045, C12-000EAU025, A09-030 AUF14, C12-000 AU246 7810403-01A, 7810401-01A, 7810402-01A, 7810405-01A, 7810406-01A, 7810407-01A, 7810404-01A, 7810421-01A, 7810412-01A |
| Data di pubblicazione | 16-Aprile-2018 |
| Numero della versione | 01 |
| Data di revisione | - |
| Data di sostituzione | - |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|------------------|--|
| Usi identificati | Olio per motori a 4 tempi. |
| Usi sconsigliati | Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|--------------------|---|
| Fornitore | STIGA S.p.A. Via del Lavoro, 6 31033 Castelfranco Veneto (TV) – Italy |
| Numero di telefono | +39 0423 450111 |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|-------------------|--------|
| Codice di accesso | 334785 |
|-------------------|--------|

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli Non classificato per i pericoli per la salute. Tuttavia l'esposizione professionale alla miscela o alla sostanza/alle sostanze può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

| | |
|-------------------------|---|
| Pittogrammi di pericolo | Nessuno. |
| Avvertenza | Nessuno. |
| Indicazioni di pericolo | La miscela non soddisfa i criteri di classificazione. |

Consigli di prudenza

| | |
|------------------|----------------|
| Prevenzione | Non assegnato. |
| Reazione | Non assegnato. |
| Immagazzinamento | Non assegnato. |
| Smaltimento | Non assegnato. |

Informazioni supplementari sulle etichette Nessuno.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

Commenti sulla composizione Estratto di DMSO secondo il metodo IP346 per gli oli di base: <3,0%.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

| | |
|---|--|
| Informazioni generali | Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. |
| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso | |
| Inalazione | Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. |
| Cutanea | Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi. |
| 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati | L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei. |
| 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali | Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. |

SEZIONE 5: Misure antincendio

| | |
|--|--|
| Pericolo generale d'incendio | Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. |
| 5.1. Mezzi di estinzione | |
| Mezzi di estinzione idonei | Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. |
| Metodi specifici | Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

| | |
|---|--|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | |
| Per chi non interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS |
| 6.2. Precauzioni ambientali | Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS. |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni | Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS. |

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

| | |
|---|---|
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura | Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale. I fusti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e prontamente riportati al locale di ripristino o di disfaccimento. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. |
| 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS). |
| 7.3. Usi finali particolari | Olio per motori a 4 tempi. Migliora le prestazioni e l'affidabilità dei motori a 4 tempi. |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

| Prodotto | Cat. | Valore | Forma |
|--------------------------|-------|---------------------|---------------------|
| NEBBIA D'OLIO (MINERALE) | 8 ore | 5 mg/m ³ | Frazione inalabile. |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Indossare guanti idonei testati ai sensi della norma EN374.
Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.
Materiale dei guanti: Gomma nitrile butile (NBR).

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido.

Forma Liquido.

Colore Non conosciuto.

Odore Caratteristico/a.

Soglia olfattiva Non determinato.

pH Non determinato.

Punto di fusione/punto di congelamento -18 °C (-0,4 °F)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non determinato.

Punto di infiammabilità > 208,0 °C (> 406,4 °F) ASTM D 92

Velocità di evaporazione Non rilevante.

Infiammabilità (solidi, gas) Non determinato.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%) Non determinato.

Limite di infiammabilità - superiore (%) Non determinato.

| | |
|---|---|
| Tensione di vapore | Non determinato. |
| Densità di vapore | Non determinato. |
| Densità relativa | 0,88 |
| Solubilità (le solubilità) | Non conosciuto. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non determinato. |
| Temperatura di autoaccensione | Non determinato. |
| Temperatura di decomposizione | Non determinato. |
| Viscosità | 66,6 cSt (40°C) |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| 9.2. Altre informazioni | Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | |
|--|--|
| Informazioni generali | L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. |
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | |
| Inalazione | L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. |
| Contatto con gli occhi | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |
| Sintomi | L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei. |
| 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici | |

| | |
|---|---|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sensibilizzazione respiratoria | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sensibilizzazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità per la riproduzione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Pericolo in caso di aspirazione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. |

Altre informazioni Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori delle pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

12.2. Persistenza e degradabilità Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi ai regolamenti nazionali riguardanti i rischi derivanti dagli agenti chimici sul lavoro, ai sensi della Direttiva 98/24/CE, e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: livello derivato senza effetto (derived no-effect level).
PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetto (predicted no-effect concentration).
PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

ECHA CHEM

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

STIGA SPA non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio.